



**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE DELL'UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI DI BERGAMO**

**Verbale n. 9/2017**

Il giorno 09.11.2017, alle ore 14:16 si è riunito, previa regolare convocazione prot. n. 120966/II/12 del 03.11.2017 - **per via telematica** il Nucleo di Valutazione di Ateneo per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbale n. 8/2017 del 27.10.2017
2. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2018/19 di due nuovi corsi di laurea magistrale
3. Varie ed eventuali

Sono presenti, collegati tramite email:

Prof.ssa Silvia Biffignandi	Coordinatore
Dott. Candeloro Bellantoni	Componente
Prof. Tullio Caronna	Componente
Dott. Giuseppe Lombardo	Componente
Prof. Massimo Tronci	Componente
Prof.ssa Piera Maria Vipiana	Componente
Sig. Nicola Rodeschini	Componente

E' collegata tramite email in cc la Dott.ssa Mariafernanda Croce dell'Ufficio di supporto.

Constatato il numero legale il Coordinatore, Prof. Biffignandi, dà inizio alla riunione e invia ai componenti la bozza del presente verbale, chiedendone l'approvazione.

**1. Approvazione verbale n. 8/2017 del 27.10.2017**

Il Nucleo di Valutazione approva all'unanimità il verbale n. 8/2017 del 27.10.2017, disponibile agli atti.

**2. Parere riguardo all'istituzione dall'a.a. 2018/19 di due nuovi corsi di laurea magistrale**

VISTI:

- il D.M. 270/2004, Art. 9 c. 2: Con apposite deliberazioni le università attivano i corsi di studio nel rispetto dei requisiti strutturali, organizzativi e di qualificazione dei docenti dei corsi determinati con decreto del Ministro nell'osservanza degli obiettivi e dei criteri di programmazione del sistema universitario, previa relazione favorevole del Nucleo di valutazione dell'università;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

- il D.Lgs. 19/2012, Art. 8 c. 4: Ai fini dell'accREDITamento, il Nucleo di Valutazione interna dell'università verifica se l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accREDITamento iniziale definiti dall'ANVUR e, solo in caso di esito positivo di tale verifica, redige una relazione tecnico-illustrativa, che l'università è tenuta a inserire, in formato elettronico, nel sistema informativo e statistico del Ministero;

- il D.M. 635/2016, Allegato 3 Linee guida sulla programmazione delle Università relativa all'accREDITamento di corsi e sedi;

- il D.M. 987/2016 e s.m.i., art. 4 AccREDITamento iniziale dei corsi di studio;

- le Linee Guida ANVUR per l'AccREDITamento iniziale dei Corsi di studio di nuova attivazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai sensi dell'art. 4, comma 1 del D.M. 987/2016 e s.m.i., Versione del 13/10/2017;

DATO ATTO che il Senato Accademico, nella seduta del 10.07.2017, ha autorizzato l'apertura del percorso attuativo dell'istituzione ed attivazione dei due corsi di laurea magistrale in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane, classe LM-78 e nell'area della salute, classe LM-31;

PRESO ATTO che l'Ateneo, con delibera del Senato Accademico del 25.09.2017, ha approvato l'iter per la proposta di attivazione di nuovi Corsi di studio, confermando quanto già definito nei precedenti anni accademici dal Presidio della Qualità;

VISTE le Linee Guida "Procedure per la proposta di istituzione di nuovi corsi di studio dall'a.a. 2018/19" predisposte dal PQ in data 02.10.2017;

DATO ATTO CHE le proposte di istituzione dei due nuovi corsi di laurea magistrale sono state approvate rispettivamente da:

- Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione nella seduta del 12.10.2017 e Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali nella seduta del 07.11.2017;
- Consiglio di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione nella seduta del 19.10.2017, Consiglio di Dipartimento di Ingegneria e scienze applicate nella seduta del 20.10.2017 e Giunta della Scuola di Ingegneria nella seduta del 23.10.2017;

RILEVATO CHE nell'ambito del sistema di Autovalutazione, Valutazione periodica e AccREDITamento (AVA) dei corsi di studio predisposto dall'ANVUR, ai fini della richiesta di istituzione di nuovi corsi di studio il Nucleo di Valutazione è chiamato ad esprimere, ai sensi del DM 987/2016 art. 7, un parere vincolante all'Ateneo sul possesso dei requisiti per l'accREDITamento iniziale, definiti all'art. 4 comma 1 e di cui all'allegato A e C (Requisito R3). I requisiti di cui all'allegato A del DM 987/2016 sono i seguenti:

- a) Trasparenza: verifica della completezza di tutte le informazioni richieste nella SUA-CdS;
- b) Requisiti di docenza: verifica della consistenza del corpo docente e della sua qualificazione;



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei CdS: stabiliscono le unità minime di durata delle attività formative;
- d) Risorse strutturali: comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli CdS (aule, laboratori, ecc.) o di CdS afferenti a medesime strutture di riferimento (Dipartimenti, Strutture di Raccordo), quali biblioteche, aule studio, ecc.;
- e) Requisiti per l'AQ dei CdS: prevedono la presenza documentata delle attività di AQ per il CdS.

Il requisito R3. Qualità dei corsi di studio di cui all'allegato C dispone quanto segue:

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'approccio congiunto all'accREDITAMENTO adottato dai ministri EHEA nel 2015.

Tale requisito sarà anche oggetto di valutazione da parte delle Commissioni di Esperti della Valutazione (CEV) ai fini dell'accREDITAMENTO del corso.

RICHIAMATA la precedente deliberazione del Nucleo di Valutazione del 27.10.2017, con la quale il parere in oggetto è stato rinviato ad una successiva riunione telematica, al fine di acquisire le necessarie integrazioni/approfondimenti della documentazione.

VISTI gli approfondimenti presentati dai Proponenti nella documentazione disponibile agli atti;

Il Nucleo di Valutazione passa all'esame della seguente documentazione relativa ai due Corsi di studio progettati:

**I. Corso di laurea magistrale in Filosofia e storia delle scienze naturali e umane, classe LM-78**  
**Dipartimenti proponenti: Lettere, Filosofia, Comunicazione (sede amministrativa) e Scienze umane e sociali**

- Documento di progettazione del Corso di studio, che include la scheda SUA-CdS;
- Elenco dei docenti di riferimento per il nuovo corso di studio e per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente;
- Esito della consultazione con le forze sociali del territorio e lettere di apprezzamento (riscontri positivi) pervenute dalla CGIL e dall'Ufficio scolastico provinciale;
- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio;
- Proposta di piano di studio per i 4 curricula proposti;
- Verbale della CPDS del 12.10.2017 recante il parere in merito all'istituzione del Corso di studio;
- Estratto Verbale Consiglio di Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione del 17.10.2017 e Verbale Consiglio di Dipartimento di Scienze umane e sociali del 07.11.2017 di approvazione dell'istituzione e attivazione del Corso di studio



e redige la seguente Relazione tecnico-illustrativa, da inserire nella SUA-CdS:

**VERIFICA DEL POSSESSO DEI REQUISITI DI CUI ALL'ALLEGATO A:**

**a) Trasparenza:** ai fini dell'accREDITamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:

Sezione «Amministrazione» che comprende le seguenti schede:

I. Ordinamento didattico in vigore (banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:

- a) corsi di studio internazionali (allegato 3, decreto ministeriale n. 635/2016);
- b) corsi di laurea professionalizzanti (art. 8 del presente decreto);

II. Regolamento didattico del corso di studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;

III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;

IV. Dati amministrativi relativi al processo di accREDITamento;

Sezione «Qualità» che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accREDITamento:

dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);

indicatori per la valutazione periodica;

le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità;

cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accREDITamento e la valutazione periodica dei corsi di studio.

**Il Nucleo di Valutazione prende atto che le informazioni richieste sono presenti nella documentazione presentata, nei limiti consentiti dai tempi anticipati per la predisposizione delle proposte di nuove istituzioni. Con riferimento in particolare alla didattica erogata, non è ancora disponibile il quadro completo di tutti gli insegnamenti erogati, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia.**

**b) Requisiti di Docenza:** ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accREDITamento iniziale e periodico dei corsi di studio si fa riferimento ai seguenti indicatori, calcolati con riferimento al quadro didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accREDITati e sul quadro della didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione.

Numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso

Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista (riff. tipologie a) e b) dell'allegato 3 del DM n. 635/2016)

CORSI	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)
-------	------------	--



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	15	8
Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni	18	10

[...]

Le predette numerosità di docenti sono definite con riferimento alle numerosità massime degli studenti riportate nell'allegato D. Per il computo del «numero di studenti» si fa riferimento:

- per i corsi già accreditati erogati con modalità convenzionale o mista, al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due anni accademici antecedenti a quello cui si riferisce l'offerta formativa da attivare. Esempio: per l'offerta formativa anno accademico 2017/2018 si considera il valore più basso tra il numero degli studenti iscritti al primo anno nell'anno accademico 2016/2017 e quelli degli iscritti al primo anno nell'anno accademico 2015/2016;
- per i corsi già accreditati erogati con modalità prevalentemente o integralmente a distanza, attese le specifiche caratteristiche degli studenti, al numero di iscritti per la prima volta nel corso, rilevati con le stesse modalità di cui al punto precedente;
- per i nuovi corsi di studio di cui si propone l'accreditamento, e comunque nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, comma 4, all'utenza potenziale sostenibile;
- per i corsi a numero programmato a livello nazionale, al valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli atenei.

Nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime di cui all'allegato D, il numero di docenti di riferimento ( $D_r$ ) viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, in base alla seguente formula:

$$D_{tot} = D_r \times (1+W)$$

$$W = 0$$

se n. studenti  $\leq$  numerosità massima

$$W = \frac{\text{n. studenti}}{\text{Numerosità massima}} - 1$$

se n. studenti  $>$  numerosità massima

Numerosità massima

$D_{tot}$  = numero di docenti di riferimento necessari

$D_r$  = numero di docenti di riferimento

Caratteristiche dei docenti di riferimento:



i. Peso: ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio. Può essere conteggiato una sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per due corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

ii. Tipologia: nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiati:

- a) professori a tempo indeterminato, ricercatori e assistenti del ruolo ad esaurimento, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 240/2010;
- b) docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, legge n. 240/2010;
- c) professori a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 12, legge n. 230/2005.

[...]

iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari: il settore scientifico-disciplinare di afferenza di ogni docente deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

Nel caso di docenti reclutati con esclusivo riferimento al settore concorsuale, è fatto obbligo all'ateneo, ai fini della verifica dei requisiti di docenza, di indicare il settore scientifico disciplinare coerente con il profilo scientifico.

Quando i settori scientifico-disciplinari MAT/01 - MAT/09 e FIS/01 - FIS/08 sono tutti presenti negli ambiti di base di una classe di laurea, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche. Di conseguenza, possono essere conteggiati come docenti di riferimento nei corsi di studio delle suddette classi di laurea docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/01 - MAT/09 e FIS/01 - FIS/08 che siano responsabili di attività formative in ognuno di questi settori scientifico-disciplinari.

#### **Il Nucleo di Valutazione:**

- vista la tabella "Requisiti di docenza" allegata alle Linee Guida "Procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall'a.a. 2018/19" predisposte dal PQ il 13.10.2017 e disponibile agli atti, che illustra sia la docenza necessaria a regime per l'offerta formativa 2017/18 soggetta a verifica ex-post entro il 28.2.2018 a cura del Nucleo, sia l'ipotesi di docenza necessaria per l'attivazione dell'offerta 2018/19;
- preso atto dello schema presentato dal Direttore del Dipartimento con l'indicazione dei docenti di riferimento richiesti per il nuovo Corso di studio proposto e per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente, che comprende l'indicazione di un docente a contratto come docente di riferimento per il CdS magistrale in Comunicazione, informazione, editoria;
- visto il prospetto dei pensionamenti per il quinquennio 2018-2022, disponibile agli atti, dal quale si evince che non sono previsti pensionamenti di docenti afferenti al Dipartimento di Lettere, Filosofia, Comunicazione nel primo biennio di attivazione del Corso;

**rileva la disponibilità—di docenti di riferimento richiesti per numero e caratteristiche per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento.**



- c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:** al fine di limitare l'eccessiva parcellizzazione delle attività didattiche delle università statali e non statali, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio nelle classi definite in attuazione del decreto ministeriale n. 270/2004, vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di sei crediti, o, comunque, non meno di cinque, previa delibera dell'organo competente a livello di ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrativi, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a sei, ovvero a cinque, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti. [...]

**Il Nucleo di valutazione prende atto che dalla proposta di piano di studio i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche sono rispettati.**

- d) Risorse strutturali:** i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli corsi di studio (aule, laboratori, ecc.) o di corsi di studio afferenti a medesime strutture di riferimento (dipartimenti, strutture di raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.).

La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei corsi di studio (L, LM, LMCU), al numero degli iscritti e alla strutturazione dei corsi di studio.

**Il Nucleo di Valutazione prende atto che il nuovo Corso di studio può contare sulle infrastrutture messe a disposizione dai Dipartimenti proponenti presso le sedi di Via Pignolo e di S. Agostino. Nel documento di progettazione il Dipartimento assicura che le risorse infrastrutturali e le strutture di supporto alla didattica (R3.C2) già esistenti sono adeguate ad accogliere il nuovo CdS e a soddisfare il raggiungimento degli obiettivi formativi dichiarati (R3.C). Si rileva inoltre che il corso di studio proposto non richiede laboratori speciali e/o diversi da quelli già presenti presso tale sede.**

- e) Requisiti per l'assicurazione della qualità:** deve essere documentata la presenza di un sistema di assicurazione della qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del rapporto di riesame.

**Il Nucleo di Valutazione prende atto di quanto dichiarato nel progetto con riferimento alla Descrizione del processo di AQ del Corso in merito alla predisposizione della documentazione di tutte le attività di Assicurazione della Qualità per il Corso di Studio, come previsto dalle politiche di qualità definite dall'Ateneo per tutti i corsi di studio attivati e monitorate dal Presidio della Qualità.**

VERIFICA DEL POSSESSO DEL REQUISITO R.3 DI CUI ALL'ALLEGATO C:



Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'approccio congiunto all'accreditamento adottato dai ministri EHEA nel 2015.

**Il Nucleo prende atto che nel documento “Progettazione del Corso di studio” elaborato dal Dipartimento proponente si dà conto dei seguenti aspetti:**

Indicatore R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti

Indicatore R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite

Indicatore R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche

Indicatore R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in “Filosofia e storia delle scienze naturali e umane” nella classe LM-78 sia adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative contenute nel D.M. 987/2016 e s.m.i. e accompagnata da appropriata documentazione, pertanto delibera all'unanimità di esprimere parere favorevole alla sua istituzione.

**II. Corso di laurea magistrale in Engineering and Management for Health, classe LM-31**

**Dipartimento proponente: Dipartimento di Ingegneria Gestionale, dell'Informazione e della Produzione**

- Documento di progettazione del Corso di studio;
- Esito della consultazione con le forze sociali del territorio;
- Proposta di Ordinamento didattico del corso di studio;
- Proposta di Piano di studio;
- Elenco dei docenti di riferimento per il nuovo corso di studio e per gli altri Corsi di studio afferenti al Dipartimento proponente;
- Documentazione a supporto del progetto (Piano Nazionale della Cronicità, Verbali incontri presso ATS e Università del Surrey, mappatura nazionale degli altri CdS appartenenti alla classe LM-31, articoli su giornali e riviste attinenti il tema della salute);



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

- Verbale della CPDS del 23.10.2017 recante il parere in merito all'istituzione del Corso di studio;
- Estratti Verbalì Consigli di Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione del 19.10.2017, Ingegneria e scienze applicate del 20.10.2017 e Giunta della Scuola di Ingegneria del 23.10.2017 di approvazione dell'istituzione e attivazione del Corso di studio

e redige la seguente Relazione tecnico-illustrativa, da inserire nella SUA-CdS:

Verifica del possesso dei requisiti di cui all'Allegato A:

**a) Trasparenza:** ai fini dell'accreditamento iniziale, è verificata nella banca dati SUA-CdS la completezza di tutte le informazioni relative a:

Sezione «Amministrazione» che comprende le seguenti schede:

I. Ordinamento didattico in vigore (banca dati RAD), incluse le caratteristiche specifiche del corso, con particolare riferimento a:

a) corsi di studio internazionali (allegato 3, decreto ministeriale n. 635/2016);

b) corsi di laurea professionalizzanti (art. 8 del presente decreto);

II. Regolamento didattico del corso di studio (didattica programmata): comprende gli insegnamenti, i relativi CFU e i settori scientifico-disciplinari previsti per l'intero percorso di studi della coorte di riferimento;

III. Didattica erogata: comprende tutti gli insegnamenti erogati nell'anno accademico di riferimento, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia e il numero di ore di didattica assistita da erogare;

IV. Dati amministrativi relativi al processo di accreditamento;

Sezione «Qualità» che comprende le informazioni e i dati necessari per l'autovalutazione, la valutazione periodica e l'accreditamento:

dati relativi alle carriere degli studenti (ANS);

indicatori per la valutazione periodica;

le informazioni necessarie alla verifica dei requisiti di assicurazione della qualità;

cruscotto degli indicatori di cui all'allegato E per l'accreditamento e la valutazione periodica dei corsi di studio.

**Il Nucleo di Valutazione prende atto che le informazioni richieste sono presenti nella documentazione presentata, nei limiti consentiti dai tempi anticipati per la predisposizione delle proposte di nuove istituzioni. Con riferimento in particolare alla didattica erogata, non è ancora disponibile il quadro completo di tutti gli insegnamenti erogati, completi della relativa copertura di docenza con la tipologia.**



**b) Requisiti di Docenza:** ai fini della verifica del possesso del requisito di docenza per l'accREDITAMENTO iniziale e periodico dei corsi di studio si fa riferimento ai seguenti indicatori, calcolati con riferimento al quadro didattica erogata della SUA nell'anno accademico in corso di svolgimento per i corsi già accreditati e sul quadro della didattica programmata per gli eventuali corsi di nuova istituzione.

Numero minimo di docenti di riferimento, appartenenti ai SSD base, caratterizzanti o affini e integrativi del corso

Corsi con modalità di erogazione convenzionale o mista (riff. tipologie a) e b) dell'*allegato 3 del DM n. 635/2016*)

CORSI	N. docenti	di cui professori a tempo indet. (almeno)
Laurea	9	5
Laurea magistrale	6	4
Laurea magistrale a ciclo unico di 5 anni	15	8
Laurea magistrale a ciclo unico di 6 anni	18	10

[...]

Le predette numerosità di docenti sono definite con riferimento alle numerosità massime degli studenti riportate nell'allegato D. Per il computo del «numero di studenti» si fa riferimento:

- per i corsi già accreditati erogati con modalità convenzionale o mista, al valore minimo tra il numero di studenti iscritti al primo anno riferito ai due anni accademici antecedenti a quello cui si riferisce l'offerta formativa da attivare. Esempio: per l'offerta formativa anno accademico 2017/2018 si considera il valore più basso tra il numero degli studenti iscritti al primo anno nell'anno accademico 2016/2017 e quelli degli iscritti al primo anno nell'anno accademico 2015/2016;
- per i corsi già accreditati erogati con modalità prevalentemente o integralmente a distanza, attese le specifiche caratteristiche degli studenti, al numero di iscritti per la prima volta nel corso, rilevati con le stesse modalità di cui al punto precedente;
- per i nuovi corsi di studio di cui si propone l'accREDITAMENTO, e comunque nel rispetto di quanto previsto all'art. 4, comma 4, all'utenza potenziale sostenibile;
- per i corsi a numero programmato a livello nazionale, al valore del contingente di studenti iscrivibili al primo anno attribuito agli atenei.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

Nel caso in cui il numero di studenti superi le numerosità massime di cui all'allegato D, il numero di docenti di riferimento (Dr) viene incrementato in misura proporzionale al superamento di tali soglie, in base alla seguente formula:

$$D_{tot} = D_r \times (1+W)$$

$$W = 0 \quad \text{se n. studenti} \leq \text{numerosità massima}$$

n. studenti

$$W =$$

$$\frac{\text{n. studenti} - \text{Numerosità massima}}{\text{Numerosità massima}} - 1 \quad \text{se n. studenti} > \text{numerosità massima}$$

Numerosità massima

$D_{tot}$  = numero di docenti di riferimento necessari

$D_r$  = numero di docenti di riferimento

Caratteristiche dei docenti di riferimento:

i. Peso: ogni docente di riferimento deve avere l'incarico didattico di almeno un'attività formativa nel relativo corso di studio. Può essere conteggiato una sola volta o, al più, essere indicato come docente di riferimento per due corsi di studio con peso pari a 0,5 per ciascun corso di studio.

ii. Tipologia: nell'ambito dei docenti di riferimento sono conteggiati:

a) professori a tempo indeterminato, ricercatori e assistenti del ruolo ad esaurimento, ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettere a) e b) della legge n. 240/2010;

b) docenti in convenzione ai sensi dell'art. 6, comma 11, legge n. 240/2010;

c) professori a tempo determinato di cui all'art. 1, comma 12, legge n. 230/2005.

[...]

iii. Copertura dei settori scientifico-disciplinari: il settore scientifico-disciplinare di afferenza di ogni docente deve essere lo stesso dell'attività didattica di cui è responsabile.

Nel caso di docenti reclutati con esclusivo riferimento al settore concorsuale, è fatto obbligo all'ateneo, ai fini della verifica dei requisiti di docenza, di indicare il settore scientifico disciplinare coerente con il profilo scientifico.

Quando i settori scientifico-disciplinari MAT/01 - MAT/09 e FIS/01 - FIS/08 sono tutti presenti negli ambiti di base di una classe di laurea, devono essere considerati indistinguibili dal punto di vista delle relative competenze didattiche. Di conseguenza,



possono essere conteggiati come docenti di riferimento nei corsi di studio delle suddette classi di laurea docenti appartenenti ai settori scientifico-disciplinari MAT/01 - MAT/09 e FIS/01 - FIS/08 che siano responsabili di attività formative in ognuno di questi settori scientifico-disciplinari.

**Il Nucleo di Valutazione:**

- vista la tabella “Requisiti di docenza” allegata alle Linee Guida “Procedure per la proposta di conferma o modifica dei corsi di studio dall’a.a. 2018/19” predisposte dal PQ il 13.10.2017 e disponibile agli atti, che illustra sia la docenza necessaria a regime per l’offerta formativa 2017/18 soggetta a verifica ex-post entro il 28.2.2018 a cura del Nucleo, sia l’ipotesi di docenza necessaria per l’attivazione dell’offerta 2018/19;
- preso atto dello schema presentato dalla Scuola di Ingegneria con l’indicazione dei docenti di riferimento richiesti per il nuovo Corso di studio proposto e per gli altri Corsi di studio afferenti alla Scuola;
- visto il prospetto dei pensionamenti per il quinquennio 2018-2022, disponibile agli atti, dal quale si evince che non sono previsti pensionamenti di docenti di riferimento del Corso nel suo primo biennio di attivazione;

**rileva la disponibilità di docenti di riferimento richiesti per numero e caratteristiche per tutti i corsi di studio attivati dal Dipartimento.**

**c) Limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche e alla diversificazione dei corsi di studio:** al fine di limitare l’eccessiva parcellizzazione delle attività didattiche delle università statali e non statali, gli insegnamenti e le altre attività formative di base e caratterizzanti erogabili in ciascun corso di studio nelle classi definite in attuazione del decreto ministeriale n. 270/2004, vengono organizzati in modo tale che a ciascuno di essi, ovvero a ciascun modulo coordinato, corrispondano, di norma, non meno di sei crediti, o, comunque, non meno di cinque, previa delibera dell’organo competente a livello di ateneo. Per quanto riguarda gli insegnamenti e le altre attività formative affini e integrativi, è possibile prevedere un numero di crediti inferiore a sei, ovvero a cinque, previa delibera motivata delle strutture didattiche competenti. [...]

**Il Nucleo di valutazione prende atto che dalla proposta di piano di studio i limiti alla parcellizzazione delle attività didattiche sono-rispettati.**

**d) Risorse strutturali:** i requisiti di struttura comprendono le strutture messe a disposizione dei singoli corsi di studio (aule, laboratori, ecc.) o di corsi di studio afferenti a medesime strutture di riferimento (dipartimenti, strutture di raccordo quali biblioteche, aule studio, ecc.).

La disponibilità effettiva dei requisiti strutturali e la loro funzionalità, dichiarate nelle SUA-CdS, verranno puntualmente verificate durante le visite in loco, anche in relazione alle specificità dei corsi di studio (L, LM, LMCU), al numero degli iscritti e alla strutturazione dei corsi di studio.



**Il Nucleo di Valutazione prende atto che il nuovo Corso di studio può contare sulle infrastrutture messe a disposizione dalla Scuola di Ingegneria presso la sede di Dalmine, descritte nel documento di progettazione (p.to 3.2). È inoltre previsto un piano di investimento (subordinato al finanziamento di un progetto di Eccellenza) del Dipartimento di Ingegneria gestionale, dell'informazione e della produzione per permettere l'ampliamento dei laboratori esistenti e per poterne aprire di nuovi tutti nell'ambito dei contenuti del CdS LM ITS.**

**e) Requisiti per l'assicurazione della qualità:** deve essere documentata la presenza di un sistema di assicurazione della qualità per tutti i corsi di studio di ciascuna sede, organizzato secondo le relative linee guida dell'ANVUR e capace di produrre i documenti da esse previsti con particolare riferimento alla rilevazione dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, alla compilazione annuale della scheda unica dei corsi di studio (SUA-CdS) e alla redazione del rapporto di riesame.

**Il Nucleo di Valutazione prende atto che il corso di studio proposto ha illustrato al punto 4 del Progetto formativo l'organizzazione e le responsabilità delle attività di AQ per il CdS in linea con le politiche di qualità definite dall'Ateneo per tutti i corsi di studio attivati e monitorate dal Presidio della Qualità.**

Verifica del possesso del Requisito R.3 di cui all'Allegato C:

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione dei CdS sono coerenti con le esigenze culturali, scientifiche e sociali e tengono conto delle caratteristiche peculiari che distinguono i corsi di laurea e quelli di laurea magistrale. Per ciascun corso sono garantite la disponibilità di risorse adeguate di docenza, personale e servizi, sono curati il monitoraggio dei risultati e le strategie adottate a fini di correzione e di miglioramento e l'apprendimento incentrato sullo studente. Per Corsi di studio internazionali delle tipologie a e d (tabella K), si applica quanto previsto dall'approccio congiunto all'accreditamento adottato dai ministri EHEA nel 2015.

**Il Nucleo prende atto che nel documento "Progettazione del Corso di studio" elaborato dal Dipartimento proponente si dà conto dei seguenti aspetti:**

Indicatore R3.A - Il CdS definisce i profili culturali e professionali della figura che intende formare e propone attività formative coerenti

Indicatore R3.B - Il CdS promuove una didattica centrata sullo studente, incoraggia l'utilizzo di metodologie aggiornate e flessibili e accerta correttamente le competenze acquisite

Indicatore R3.C - Il CdS dispone di un'adeguata dotazione di personale docente e tecnico-amministrativo, offre servizi accessibili agli studenti e usufruisce di strutture adatte alle esigenze didattiche

Indicatore R3.D - Il CdS è in grado di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica ed è capace di definire interventi conseguenti.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

---

## NUCLEO DI VALUTAZIONE

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione ritiene che la proposta di istituzione del nuovo corso di laurea magistrale in “Engineering and Management for Health” nella classe LM-31 sia adeguatamente motivata, formulata in modo aderente alle indicazioni normative contenute nel D.M. 987/2016 e s.m.i. e accompagnata da appropriata documentazione, pertanto delibera all’unanimità di esprimere parere favorevole alla sua istituzione.

### 3. **Varie ed eventuali**

Nessun argomento è trattato.

Il verbale è letto e approvato seduta stante. La documentazione della riunione telematica, comprese le email di approvazione dei componenti del Nucleo, è conservata a cura dell’Ufficio di Supporto.

La seduta termina alle ore 15:50.

IL PRESIDENTE  
(Prof.ssa Silvia Biffignandi)  
F.to Silvia Biffignandi